



Comunità della
VALLE DI SOLE

ANNO 2022

INTERVENTO 3.3.D
Servizi di custodia e vigilanza

Relazione tecnica

COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE

Agenzia del Lavoro della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PREMESSA: IMPATTO DERIVANTE DA COVID-19

La programmazione di interventi di inserimento lavorativo per il 2022 è ancora condizionata dall'impatto della pandemia Covid-19, in seguito alla quale, il quadro economico e il mercato del lavoro, locale, nazionale e internazionale, si presentano profondamente mutati, delineando una situazione sostanzialmente senza precedenti. Assodato che il tema della salute rimane al centro delle attenzioni e preoccupazioni, quanto avvenuto e avverrà sugli aspetti sanitari ha causato e causa effetti sia sul versante economico, sia su quello sociale. Con l'introduzione del lockdown e delle altre misure adottate per limitare la trasmissione del virus, l'economia globale è scivolata verso la recessione. Così, mentre le catene di approvvigionamento di beni e di erogazione di servizi si modificano, interi settori produttivi si trovano a rischio, con forte impatto sulle imprese e sulle persone, con forti ripercussioni ad iniziare dalle persone vulnerabili con debolezza occupazionale.

In particolare in Valle di Sole si sentono già da ora gli effetti della pandemia che hanno determinato la riduzione del volume di attività della stagione turistica invernale. È forte l'intenzione di proseguire con il proprio progetto 3.3.D (ex Intervento 19) "Custodia e vigilanza".

A tal fine, nella presente programmazione si fa riferimento al Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura, nel testo vigente alla data odierna, come approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 75 del 24.01.2020, tenuto conto altresì di quanto specificato nel Documento inerente gli interventi di politica attiva del lavoro per favorire la ripresa del mercato del lavoro in esito al periodo emergenziale, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2089 di data 14.12.2020.

Questa Amministrazione è dunque a proporre per l'anno 2022 un progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli, tenuto conto del reale stato di bisogno delle persone iscritte, della condizione di svantaggio sociale e della difficoltà di inserimento lavorativo.

La scrivente Amministrazione, certa del valore dell'esperienza lavorativa per il superamento di condizioni di emarginazione ed isolamento, mediante il graduale reinserimento sociale che il ruolo lavorativo permette di realizzare, ha deciso, anche per il 2022, di promuovere la realizzazione di interventi di accompagnamento all'occupabilità, sostenuti dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del lavoro - mediante la concessione di finanziamenti a sostegno degli Enti Locali per l'occupazione temporanea e per il recupero sociale di persone deboli.

Si intende proporre dunque un progetto, limitando ad una unica annualità il suo sviluppo, considerata l'incertezza dello scenario economico e sociale e della fattibilità di specifiche attività.

REQUISITI PER L'INSERIMENTO

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della scrivente Agenzia n. 20 dd. 02.11.2021 sono state apportate importanti modifiche alle Disposizioni attuative riferite all'Intervento 3.3.D (ex 19), previsto dal Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura, anch'esso oggetto di recenti revisioni approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2039 dd. 26.11.2021.

Per quanto concerne il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura, le modifiche rilevanti relativamente all'Intervento 3.3.D, riguardano in particolare le categorie di lavoratori che possono iscriversi nelle apposite liste che sono le seguenti:

- a) disoccupati da più di 6 mesi, con più di 50 anni d'età;
- b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- c) disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio esecuzione penale esterna;

Per i lavoratori occupati nel presente intervento nell'anno precedente a quello per cui presentano la domanda di iscrizione in lista, non è richiesta l'anzianità di disoccupazione. I

Per l'anno 2022 è applicabile inoltre la regola che prevede il coinvolgimento di lavoratori per non più di quattro anni consecutivi (a decorrere dal 2017). In particolare la norma prevede che, ad eccezione dei capisquadra, i lavoratori non possono essere coinvolti per più di quattro anni consecutivi, calcolati a partire dal 2017, ad eccezione di lavoratori che compiono 50 anni nel corso dell'anno civile di attuazione dei progetti o per i quali Agenzia del lavoro autorizzi la deroga su richiesta motivata da parte dei servizi segnalanti.

Nell'individuazione dei destinatari da inserire nei progetti si tiene conto in primo luogo dello stato di bisogno, dello svantaggio sociale e della difficoltà d'inserimento lavorativo.

Il progetto di seguito proposto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti il settore "Interventi di servizi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, di centri sociali, di centri socio-assistenziali educativi e/o culturali".

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il presente elaborato individua una serie di interventi proposti dalla scrivente Amministrazione per l'anno 2022 nell'ambito dei finanziamenti di sostegno degli Enti locali per l'occupazione temporanea di soggetti appartenenti a fasce deboli od in difficoltà occupazionale in iniziative di utilità collettiva, progetto sostenuto dall'Agenzia del Lavoro.

Gli interventi programmati, inerenti al Piano Provinciale, denominato "Intervento 3.3.D, riguardano il settore degli **"Interventi di servizi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, di centri sociali, di centri socio-assistenziali educativi e/o culturali"** gestiti dalla Comunità della Valle di Sole.

Lo svolgimento di attività rientranti nel settore di cui sopra consentirà di occupare, temporaneamente, cinque soggetti (1 caposquadra full-time, 4 operatori part-time).

Il progetto emerge dalla volontà di impiegare soggetti con problemi di marginalità più o meno accentuati, ed allo stesso tempo, di sostenere la promozione e valorizzazione della cultura, dell'associazionismo, dell'istruzione e della formazione, etc. fornendo inoltre sostegno alle iniziative culturali ed aggregative sorte spontaneamente o organizzate dall'Amministrazione.

La Comunità della Valle di Sole utilizza alcuni centri, sale e vari immobili dislocati sull'intero territorio, sia di sua proprietà sia di proprietà dei vari Comuni. In questi centri, sale e vari immobili vengono quotidianamente organizzate delle attività da tutti i vari servizi della Comunità di Valle (Settore Tecnico e Tutela Ambientale, Settore Socio Assistenziale, Settore Segreteria) oltre a svariate riunioni promosse dai vari assessorati.

Anche i 13 Comuni dislocati sul territorio della Comunità della Valle di Sole richiedono l'utilizzo di queste varie strutture sia per un proprio uso sia per soddisfare le richieste delle Associazioni locali. Finora si è data una risposta limitata alle molteplici richieste, soprattutto per via della decentralizzazione delle varie strutture sul territorio della Comunità di Valle e la conseguente impossibilità ad avere un necessario servizio di custodia e sorveglianza.

Viene quindi richiesto questo specifico progetto per dare una maggiore e migliore fruibilità delle varie strutture di gestione della Comunità di valle e poter estendere, il loro utilizzo, al maggior numero di richiedenti.

I compiti degli addetti al servizio di custodia e vigilanza saranno principalmente:

- ✓ programmazione dell'utilizzo delle varie sale e strutture, con tenuta dei relativi registri di prenotazione;
- ✓ predisposizione della varie sale e strutture rientranti nel servizio in occasione delle varie attività in esse organizzate;
- ✓ supporto al personale del centro, dell'ufficio o del servizio richiedente il servizio di custodia e vigilanza;
- ✓ supporto agli utenti delle sale, immobili, uffici, servizi fruitori del servizio di custodia e vigilanza;
- ✓ aiuto nel controllo dei vari impianti relativi all'utilizzo delle strutture (riscaldamento, climatizzazione, luci, videoproiettori, agibilità uscite di sicurezza, ecc.);
- ✓ apertura, chiusura e custodia delle sale e strutture, dei centri polivalenti;
- ✓ mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali utilizzati;
- ✓ eventuale distribuzione agli utenti delle strutture di materiale informativo;
- ✓ custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che usufruiscono di tali strutture;
- ✓ controllo e predisposizione delle sale concesse in uso alle associazioni.

Malè, MARZO 2022

IL PRESIDENTE
Guido Redolfi